

AFP	AREE FLORISTICHE PROTETTE Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	Id. 35
------------	--	---------------

BOSCHETTI PRESSO IL FIUME MUSONE

PROVINCIA DI ANCONA	COMUNI: Filottrano, Osimo
ZONA COLLINARE QUOTA: da 75 a 130 m	Superficie: ha 67,524
CARTOGRAFIA: Tavoletta/e I.G.M. F° 117 – II N.E. C.T.R. 293090 – 293100	

Istituzione: D.P.G.R. n. 73/97	B.U.R. Ed. Spec. N. 4 del 22.05.1997 Suppl. n. 30 del 22.05.1997
---------------------------------------	---

AMBIENTE

La presenza del Bosco di Santa Paolina, della Selva di Monte Polesco di Montoro e di altri piccoli lembi, costituisce, in una zona collinare diffusamente coltivata, una vera eccezione. Sono porzioni boschive, che occupano una superficie di pochi ettari e sono localizzate prossimità del Fiume Musone. Il substrato è dato da terreni argilloso-marnosi con intercalazioni di sabbie e arenarie del Pliocene superiore.

FLORA E VEGETAZIONE

Si tratta di boschetti che possono essere definiti relitti, in quanto ultimi lembi di una vegetazione che un tempo ricopriva buona parte dell'ambiente collinare marchigiano; sono cedui misti di caducifoglie con infiltrazioni di specie a gravitazione mediterranea, quali: *Viburnum tinus*, *Rosa sempervirens*, *Smilax aspera*, *Rubia peregrina*, *Asparagus acutifolius*, ecc. Interessante nel loro interno la presenza di *Quercus robur* ssp. *robur*, *Laurus nobilis*, *Iris foetidissima* e *Cephalanthera rubra*.

INTERESSE BOTANICO

Sono questi alcuni dei pochi lembi di bosco della zona collinare rimasti, data la distruzione quasi totale che ne è stata fatta per guadagnare aree sempre maggiori a vantaggio dell'agricoltura e comunque ultime testimonianze di un tipo di vegetazione oramai distrutta. Presenza di specie interessanti per la flora marchigiana.

UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

Il bosco è governato a ceduo; rimangono però esemplari di alberi anche secolari. Nei boschi sono presenti alcune strade e sentieri.